

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 932 del 30 Marzo 2016

Domanda Prot. n. CR-47172-2015 del 29 settembre 2015 presentata dalla società **OSSIND – OSSITAGLIO INDUSTRIALE – S.P.A.**, con sede legale nel Comune di Bondeno (FE), ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. **Concessione del contributo.**

Visto il decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;

Viste altresì:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015, 36/2015 e 56/2015;

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 83/2014, 5/2015, 32/2015 e 2/2016;

- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 56/2014, 83/2014, 5/2015 e 32/2015;

- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle

attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna” con la quale si dispone tra l'altro di stipulare con la società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA apposita convenzione per attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e all'Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm.ii. nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii.;

- la Convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2013/691);

- l'Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 recante “Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna”;

- la Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2013 tra il Commissario delegato e il Presidente di Ervet SpA;

- l'Ordinanza n. 44 del 30 maggio 2014 recante “Modifiche alle Ordinanze Commissariali nn. 75/2012 e 5/2013 recanti “Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII previsto all'art. 3 dell'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e ss.mm.ii. recante “Istituzione Nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'art. 3 comma 2 dell'ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.” con la quale si è proceduto a conferire al dott. Roberto Ricci Mingani l'incarico di Responsabile della Procedura “Istruttoria, concessione, liquidazione” e di Presidente del Nucleo di valutazione “Industria, artigianato, Servizi” ;

- il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante “Procedura aperta sopra soglia per l'acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relative alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012. Aggiudicazione definitiva condizionata”;

- l'Ordinanza n. 71 del 17 ottobre 2014 recante “Modifiche alle Ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012, n. 131 del 2013 e nn. 9 e 39 del 2014. Proroga

ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle Ordinanze 29/2012, 51/2012, 86/2012 e 131/2013”;

- il Decreto n. 2574 del 23 dicembre 2014 recante “Definizione delle modalità di controllo previste dall’art. 20 dell’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.”;

- l’Atto integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2014 tra il Commissario delegato e l’Amministratore Delegato di Invitalia (RPI/2014/603);

- l’Ordinanza n. 6 del 4 febbraio 2015 recante “Modifiche alle Ordinanze Commissariali nn. 44/2014, 83/2014 e 5/2015 recanti “Istituzione del Soggetto Incaricato dell’Istruttoria – SII previsto all’art. 3 dell’ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012” e “Istituzione Nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto incaricato dell’Istruttoria) previsti ai sensi dell’art. 3, comma 2, dell’Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.”, con la quale al dott. Roberto Ricci Mingani è stato riconfermato l’incarico di Responsabile della Procedura “Istruttoria, concessione, liquidazione” e di Presidente del Nucleo di valutazione “Industria, artigianato, servizi”;

- l’Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015 recante “Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell’esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna”;

- la Convenzione sottoscritta in data 5 febbraio 2016 tra il Commissario delegato e INVITALIA - Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A., rappresentata dall’Amministratore delegato, Dr. Domenico Arcuri (RPI/2016/30);

Richiamati in particolare:

- l’articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:

- a) la riparazione con rafforzamento locale, il ripristino con miglioramento sismico degli immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l’attività dell’impresa;

- b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l’attività dell’impresa, compresi impianti e macchinari, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

c) la ricostituzione delle scorte connesse all'attività dell'impresa, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

d) la delocalizzazione ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 1, lettera f, e commi 12 e 13 bis del d.l. 74/2012 delle attività danneggiate al fine di garantirne la continuità produttiva;

e) i danni economici subiti dai prodotti, ai sensi di quanto disposto dal d.l. 74/2012, art. 3, comma 1, lett. b-bis;

– l'articolo 2, comma 13, della sopra citata Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., che, in relazione ai suddetti interventi, prevede le seguenti tipologie di contributo:

➤ per gli interventi indicati al precedente comma 2, alle lettere a), b), c), d) ed e), i contributi sono quelli previsti ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, relativo Protocollo d'Intesa e successivo DPCM dell'8 febbraio 2013;

➤ per gli interventi indicati alle lettere c) e d) del precedente comma 2, i contributi di cui al punto 2 del presente comma sono integrati con quello previsto per l'abbattimento dei tassi d'interesse all'art. 11 del D.L. n. 74/2012 e relativo D.M. 10 agosto 2012;

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'Articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, destinati ad interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, destinati al risarcimento dei danni subiti dai beni mobili strumentali all'attività e alla ricostituzione delle scorte danneggiate e alla delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma al fine di garantirne la continuità produttiva, nei limiti stabiliti dalle Ordinanze, possono essere concessi, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'Articolo 3-bis;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinato con le modifiche introdotte dall'*addendum* 23 luglio 2013 e dall'*addendum* 16 maggio 2014;

Viste le "Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 del presidente, in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del d.l. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012" approvate con l'Ordinanza 74/2012 e ss.mm.ii.;

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle suddette "Linee Guida", che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Preso atto, altresì:

– che in data 29 settembre 2015 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda Prot. n. CR-47172-2015 presentata dalla società **OSSIND – OSSITAGLIO INDUSTRIALE – S.P.A.**, con sede legale nel Comune di Bondeno (FE), frazione Scortichino, in Via Provinciale n. 72, Partita Iva e Codice Fiscale 00180600389;

– che il Sig. Nicola Barbieri, in qualità di legale rappresentante della suddetta società:

➤ ha dichiarato che la società è proprietaria dell'immobile situato nel Comune di Bondeno (FE), frazione Scortichino, in Via Provinciale n. 72 (Identificativi catastali: Foglio 118, Particella 33, Subalterni 4-5) e che, alla data del 20 e 29 maggio 2012, svolgeva la propria attività nell'immobile stesso;

➤ ha dichiarato di avere subito, per effetto del sisma del 20 e 29 maggio 2012, un danneggiamento al suddetto immobile;

➤ ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., un contributo a fondo perduto relativo ai danni subiti dall'immobile di proprietà;

Dato atto:

– che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta da Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., ai sensi dell'Ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii., si è conclusa in data 16 febbraio 2016 con esito positivo (Prot. n. CR/2016/7230);

– che il Nucleo di valutazione, sulla base della succitata istruttoria, ha espresso parere positivo sulla richiesta di contributo nella seduta del 22 febbraio 2016, come risulta dal verbale Prot. n. CR/2016/10530 del 3 marzo 2016, conservato agli atti della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;

– che in data 29 febbraio 2016 è stata inviata al beneficiario comunicazione relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;

– che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data 7 marzo 2016;

Vista la scheda di cui all'Allegato Unico parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativa agli esiti dell'istruttoria e ai contributi concessi;

Dato atto:

– che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale agli interventi oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E23D12001050002**, che è stato acquisito e conservato agli atti della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii;

– che è stato acquisito e conservato agli atti della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) emesso in data 4 febbraio 2016 (ns. Prot. n. DURC/2016/841), dal quale risulta che il richiedente è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

– che è stata richiesta in data 27 ottobre 2015 (ns. Prot. n. CR/2015/51559), l'informazione antimafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136", così come modificato dal D.Lgs n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii., e che, ai sensi dell'articolo 92, comma 2 del medesimo D.Lgs., essendo decorsi 30 giorni dalla suddetta richiesta, è possibile procedere alla concessione, sotto condizione risolutiva, dei contributi, fatta salva la necessità di revoca degli stessi in caso di esito negativo degli accertamenti svolti dalla competente Prefettura;

– che è stato verificato presso il Comune di Bondeno (FE), il possesso del titolo abilitativo edilizio (ns. Prot. n. CR/2016/15753);

– che è stato verificato presso la Provincia di Ferrara (FE), il possesso da parte della società beneficiaria dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) (ns. Prot. n. CR/2015/55899);

Verificata la copertura finanziaria del contributo previsto nell'Allegato Unico del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DECRETA

1. di concedere, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della società **OSSIND – OSSITAGLIO INDUSTRIALE**

– **S.P.A.**, con sede legale nel Comune di Bondeno (FE), frazione Scortichino, in Via Provinciale n. 72, Partita Iva e Codice Fiscale 00180600389, un contributo complessivo pari a € **2.347.679,49**;

2. di dare atto che il contributo di cui al punto 1 del presente dispositivo è stato determinato in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data 22 febbraio 2016, sulla base dell'istruttoria di merito svolta da Invitalia, ai sensi dell'Ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii.;

3. di dare atto altresì che, come specificato in premessa, la relativa spesa risulta finanziata con le risorse di cui all'articolo 3-bis del d.l. 95/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con Ordinanza n. 15/2013, per tutte le tipologie di danni previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;

4. che copia del presente provvedimento venga trasmessa alla società **OSSIND – OSSITAGLIO INDUSTRIALE – S.P.A.** e alla **UNICREDIT SPA - FILIALE DI MANTOVA VITTORIO EMANUELE II (MN)**, istituto di credito prescelto dal richiedente in sede di presentazione della domanda, a cura della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, svolta secondo quanto previsto dalla normativa di cui all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;

5. di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione del contributo di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. nonché dalle Linee Guida approvate con la medesima Ordinanza;

6. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Bologna

Stefano Bonaccini

(firmato digitalmente)

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

OSSIND - OSSITAGLIO INDUSTRIALE - S.P.A.

ANAGRAFICA

TIPO	impresa			PROTOCOLLI FASCICOLO			
LEGALE RAPPRESENTANTE	Nicola Barbieri	BRBNCL34L23A965G	RICHIESTA DI CONTRIBUTO		CR-47172-2015	29/09/15	
			FASCICOLO ISTRUTTORIO		CR/2016/7230	16/02/2016	
SEDE LEGALE	Via Provinciale n. 72, frazione Scortichino	Bondeno	(FE)				
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Provinciale n. 72, frazione Scortichino	Bondeno	(FE)				
CODICE FISCALE/P.IVA	00180600389			CUP		E23D12001050002	
				TITOLO ABILITATIVO		CR/2016/15753	21/03/2016
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	C-25.50.00 Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri.			AUA		CR/2015/55899	23/11/2015
				DURC rilasciato il	04/02/2016	DURC/2016/841	04/02/2016
				ANTIMAFIA (richiesta)		CR/2015/51559	27/10/2015
BANCA CONVENZIONATA	UNICREDIT SPA - FILIALE DI MANTOVA VITTORIO EMANUELE II (MN)			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA		35	
PEC BANCA CONVENZIONATA	agevolazioni.centronord@pec.unicredit.eu			IVA	IVA ESCLUSA		

QUADRO RIEPILOGATIVO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
IMMOBILI	€ 2.900.435,13	€ 0,00	€ 2.347.679,49
TOTALE	€ 2.900.435,13	€ 0,00	€ 2.347.679,49

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILI				
IMMOBILE	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 2.758.843,01	€ 2.427.400,96	€ 331.442,05	
<i>di cui opere edili</i>	€ 1.908.675,55	€ 1.661.545,49	€ 247.130,06	(*1) (*A) (*B) (*C) (*D)
<i>di cui opere impiantistiche</i>	€ 850.167,46	€ 765.855,47	€ 84.311,99	(*2)
Spese per indagini e prelievi	€ 2.637,91	€ 2.637,91	€ 0,00	(*C)
C. Finiture	€ 667.450,30	€ 246.220,69	€ 421.229,61	
<i>di cui opere edili</i>	€ 136.269,41	€ 133.256,35	€ 3.013,06	(*3) (*B)
<i>di cui opere impiantistiche</i>	€ 531.180,89	€ 112.964,34	€ 418.216,55	(*4)
sub totale	€ 3.428.931,22	€ 2.676.259,56	€ 752.671,66	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 309.935,56	€ 216.575,57	€ 93.359,99	(*5)
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)	€ 8.528,17	€ 6.400,00	€ 2.128,17	(*6) (*A)
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 0,00	(*D)
Spese di amministratore				
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 3.748.594,95	€ 2.900.435,13	€ 848.159,82	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 2.347.679,49	TAB.A lett. d; +15% h>4m; 15% standard energetici; 5,89% contemporaneità; +40€/mq demolizioni; +80€/mq amianto		
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	€ 2.900.435,13	
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE		€ 2.347.679,49	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo	

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
(*1)	Cap. 6 - Voce 31	F01095.a	€ 22.370,18	€ 22.370,18	PONTEGGI: Lavorazione non ammissibile in quanto non debitamente motivata, anche in relazione alla modalità di realizzazione degli interventi richiesti.
	Cap. 6 - Voce 32	F01095.b	€ 4.468,31	€ 4.468,31	PONTEGGI: Lavorazione non ammissibile in quanto non debitamente motivata, anche in relazione alla modalità di realizzazione degli interventi richiesti.
	Cap. 6 - Voce 33	F01095.c	€ 8.048,68	€ 8.048,68	PONTEGGI: Lavorazione non ammissibile in quanto non debitamente motivata, anche in relazione alla modalità di realizzazione degli interventi richiesti.
	Cap. 6 - Voce 34	F01099.a	€ 6.645,18	€ 6.645,18	PONTEGGI: Lavorazione non ammissibile in quanto non debitamente motivata, anche in relazione alla modalità di realizzazione degli interventi richiesti.
	Cap. 6 - Voce 35	F01099.b	€ 6.530,60	€ 6.530,60	PONTEGGI: Lavorazione non ammissibile in quanto non debitamente motivata, anche in relazione alla modalità di realizzazione degli interventi richiesti.
	Cap. 3 - Voce 1	PA.008	€ 72.329,01	€ 29.649,23	RIMOZIONE PANNELLI SOTTOCOPERTURA: Il prezzo unitario imputato non corrisponde al prezzo desumibile per la voce PA.008 da analisi prezzi allegata (prezzo ammesso pari ad € 9,04).
	Cap. 3 - Voce 5	PA.010	€ 217.175,89	€ 125.442,68	RIMOZIONE PANNELLI DI COPERTURA IN LASTRE DI CEMENTO AMIANTO: La voce PA.010 (€/mq 46,00), derivante da analisi prezzo, è stata ricondotta alla voce del prezzario RER per le opere pubbliche B01072c (€/mq 17,66). Si sono ammessi, inoltre, €/mq 1,77 di oneri per lo smaltimento dei pannelli isolanti contaminati.
	Cap. 3 - Voce 60	A05032.b	€ 43.975,20	€ 43.975,20	RINFORZI IN FRP: La lavorazione non è presente all'interno delle relazioni descrittive e tecniche allegate, non è presente all'interno delle tavole grafiche allegate e, anche a seguito di richiesta con cui si è richiesta una "[...] relazione di inquadramento dove vengano riepilogati gli interventi in progetto, le relative finalità [...]", tale intervento non viene indicato.
	SUB TOTALE			€ 247.130,06	
(*2)	Cap. 4 -Voce 3	E01001.b	€ 212,18	€ 212,18	IMPIANTO OSSIGENO: L'impianto non si ritiene ammissibile nella sezione "immobili" in quanto non ricadente in impiantistica ordinaria, così come previsto all'Allegato 2, Tab. A dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.
	Cap. 4 -Voce 5	E01001.e	€ 19.018,24	€ 19.018,24	IMPIANTO OSSIGENO E SALDATURA: L'impianto non si ritiene ammissibile nella sezione "immobili" in quanto non ricadente in impiantistica ordinaria, così come previsto all'Allegato 2, Tab. A dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.
	Cap. 4 -Voce 7	C.02.03.01.14.02	€ 4.665,60	€ 4.665,60	IMPIANTO OSSIGENO E SALDATURA: L'impianto non si ritiene ammissibile nella sezione "immobili" in quanto non ricadente in impiantistica ordinaria, così come previsto all'Allegato 2, Tab. A dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.
	Cap. 4 -Voce 8	14.01.01.b)	€ 680,45	€ 680,45	IMPIANTO OSSIGENO E SALDATURA: L'impianto non si ritiene ammissibile nella sezione "immobili" in quanto non ricadente in impiantistica ordinaria, così come previsto all'Allegato 2, Tab. A dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.

Cap. 4 -Voce 10	13.07.04.l)	€ 2.207,28	€ 2.207,28	IMPIANTO OSSIGENO E SALDATURA: L'impianto non si ritiene ammissibile nella sezione "immobili" in quanto non ricadente in impiantistica ordinaria, così come previsto all'Allegato 2, Tab. A dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.
Cap. 4 -Voce 12	13.07.09.e)	€ 1.430,80	€ 1.430,80	IMPIANTO OSSIGENO E SALDATURA: L'impianto non si ritiene ammissibile nella sezione "immobili" in quanto non ricadente in impiantistica ordinaria, così come previsto all'Allegato 2, Tab. A dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.
Cap. 4 -Voce 14	_PAG.01	€ 7.470,00	€ 4.980,00	IMPIANTO OSSIGENO E SALDATURA: L'impianto non si ritiene ammissibile nella sezione "immobili" in quanto non ricadente in impiantistica ordinaria, così come previsto all'Allegato 2, Tab. A dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.
Cap. 4 -Voce 15	_PAG.02	€ 9.600,00	€ 5.400,00	IMPIANTO OSSIGENO: L'impianto non si ritiene ammissibile nella sezione "immobili" in quanto non ricadente in impiantistica ordinaria, così come previsto all'Allegato 2, Tab. A dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.
Cap. 4 -Voce 181	B01008.c	€ 713,90	€ 454,30	IMPIANTO OSSIGENO E SALDATURA: L'impianto non si ritiene ammissibile nella sezione "immobili" in quanto non ricadente in impiantistica ordinaria, così come previsto all'Allegato 2, Tab. A dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.
Cap. 4 -Voce 182	A01002.a	€ 67,32	€ 42,84	IMPIANTO OSSIGENO E SALDATURA: L'impianto non si ritiene ammissibile nella sezione "immobili" in quanto non ricadente in impiantistica ordinaria, così come previsto all'Allegato 2, Tab. A dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.
Cap. 4 -Voce 183	A01009.a	€ 93,72	€ 59,64	IMPIANTO OSSIGENO E SALDATURA: L'impianto non si ritiene ammissibile nella sezione "immobili" in quanto non ricadente in impiantistica ordinaria, così come previsto all'Allegato 2, Tab. A dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.
Cap. 4 -Voce 184	C02003	€ 171,07	€ 108,86	IMPIANTO OSSIGENO E SALDATURA: L'impianto non si ritiene ammissibile nella sezione "immobili" in quanto non ricadente in impiantistica ordinaria, così come previsto all'Allegato 2, Tab. A dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.
Cap. 4 -Voce 185	A01010.b	€ 143,88	€ 91,56	IMPIANTO OSSIGENO E SALDATURA: L'impianto non si ritiene ammissibile nella sezione "immobili" in quanto non ricadente in impiantistica ordinaria, così come previsto all'Allegato 2, Tab. A dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.
Cap. 4 -Voce 186	C01158	€ 457,88	€ 291,38	IMPIANTO OSSIGENO E SALDATURA: L'impianto non si ritiene ammissibile nella sezione "immobili" in quanto non ricadente in impiantistica ordinaria, così come previsto all'Allegato 2, Tab. A dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.
Cap. 4 -Voce 187	C02010.c	€ 170,80	€ 170,80	IMPIANTO OSSIGENO E SALDATURA: L'impianto non si ritiene ammissibile nella sezione "immobili" in quanto non ricadente in impiantistica ordinaria, così come previsto all'Allegato 2, Tab. A dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.
Cap. 4 -Voce 206	D02008.b	€ 373,00	€ 373,00	LUCI CANCELLO: Lavorazione relativa a elementi esterni non direttamente connessi con l'immobile produttivo, così come determinato dall'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii..
Cap. 4 -Voce 207	D02008.d	€ 1.196,00	€ 1.196,00	LUCI CANCELLO E PRESA GIARDINO: Lavorazione relativa a elementi esterni non direttamente connessi con l'immobile produttivo, così come determinato dall'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii..

	Cap. 4 - (dalla voce 16 alla voce 75, dalla voce 122 alla voce 163 e dalla voce 190 alla voce 214)	Impianto Elettrico	€ 511.060,26	€ 42.929,06	IMPIANTO ELETTRICO: Come emerge da quanto dichiarato a seguito di richiesta di integrazione, risulta che una percentuale pari a 8,4% delle lavorazioni relative all'impianto elettrico, è specificatamente "[...] a servizio delle macchine di cui l'impresa fa uso [...]" e pertanto non si ritiene ammissibile nella sezione "immobili", in quanto non ricadente in impiantistica ordinaria, così come previsto all'Allegato 2, Tab. A dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.
	SUB TOTALE		€ 84.311,99		
(*3)	Cap. 1 - Voce 28	A18009.a	€ 2.410,45	€ 2.410,45	BUSSOLOTTO: Lavorazione non ammessa in quanto non direttamente connessa alla ripresa dell'attività produttiva.
	Cap. 3 - Voce 81	A18009.a	€ 602,61	€ 602,61	BUSSOLOTTO: Lavorazione non ammessa in quanto non direttamente connessa alla ripresa dell'attività produttiva.
	SUB TOTALE		€ 3.013,06		
(*4)	Cap. 4 (dalla voce 103 alla voce 108)	Impianto fotovoltaico	€ 414.617,08	€ 414.617,08	IMPIANTO FOTOVOLTAICO: Non sono stati ammessi i costi relativi all'istallazione dell'impianto fotovoltaico poiché, a seguito di richiesta di integrazione di merito, il tecnico ha fornito una relazione tecnica da cui emerge che la realizzazione di tale impianto non è normativamente vincolata e tale scelta determina la pressoché totale indipendenza energetica dell'immobile dalla rete elettrica. (si veda la "nota 1" al termine della presente tabella)
	Cap. 4 (dalla voce 98 alla voce 102)	Impianto allarme	€ 3.474,80	€ 3.474,80	IMPIANTO DI ALLARME: L'impianto non si ritiene ammissibile nella sezione "immobili" in quanto non ricadente in impiantistica ordinaria, così come previsto all'Allegato 2, Tab. A dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.
	Cap. 4 - (dalla voce 170 alla voce 177)	Impianto Elettrico	€ 1.484,19	€ 124,67	IMPIANTO ELETTRICO: Come emerge da quanto dichiarato a seguito di richiesta di integrazione, risulta che una percentuale pari a 8,4% delle lavorazioni relative all'impianto elettrico, è specificatamente "[...] a servizio delle macchine di cui l'impresa fa uso [...]" e pertanto non si ritiene ammissibile nella sezione "immobili", in quanto non ricadente in impiantistica ordinaria, così come previsto all'Allegato 2, Tab. A dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.
	SUB TOTALE		€ 418.216,55		
(*5)		Totale Spese tecniche	€ 309.935,56	€ 93.359,99	Importo ricalcolato secondo quanto previsto dall'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.
	SUB TOTALE		€ 93.359,99		
(*6)		Totale Spese tecniche agg	€ 8.528,17	€ 2.128,17	Importo ricalcolato secondo quanto previsto dall'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.
	SUB TOTALE		€ 2.128,17		
TOTALE			€ 848.159,82		

DETTAGLIO DEGLI IMPORTI RICLASSIFICATI

	TIPOLOGIA DI SPESA		CLASSIFICAZIONE	RICLASSIFICAZIONE	IMPORTO PREVISTO
	NUM. ORD.	CODICE			
(*A)	Cap. 5 - Voce 11	F01017.a	Strutture / Opere Edili	Spese tecniche aggiuntive	€ 188,10
	Cap. 5 - Voce 12	F01025	Strutture / Opere Edili	Spese tecniche aggiuntive	€ 38,00
	Cap. 5 - Voce 13	N04058c	Strutture / Opere Edili	Spese tecniche aggiuntive	€ 536,00
	Cap. 5 - Voce 14	F01081.c	Strutture / Opere Edili	Spese tecniche aggiuntive	€ 53,16
	Cap. 5 - Voce 15	F01184	Strutture / Opere Edili	Spese tecniche aggiuntive	€ 5,96
	Cap. 5 - Voce 18	F01017.b	Strutture / Opere Edili	Spese tecniche aggiuntive	€ 64,00
	Cap. 5 - Voce 19	F01025	Strutture / Opere Edili	Spese tecniche aggiuntive	€ 228,00
	Cap. 5 - Voce 25	F01026.a	Strutture / Opere Edili	Spese tecniche aggiuntive	€ 0,64
	Cap. 5 - Voce 26	F01027.a	Strutture / Opere Edili	Spese tecniche aggiuntive	€ 0,20
	Cap. 5 - Voce 27	F01036.a	Strutture / Opere Edili	Spese tecniche aggiuntive	€ 0,92
	Cap. 5 - Voce 28	F01039.a	Strutture / Opere Edili	Spese tecniche aggiuntive	€ 1,12
	Cap. 5 - Voce 29	F01041.b	Strutture / Opere Edili	Spese tecniche aggiuntive	€ 8,55
	Cap. 5 - Voce 30	N04057c	Strutture / Opere Edili	Spese tecniche aggiuntive	€ 256,80
	Cap. 5 - Voce 33	F01017.a	Strutture / Opere Edili	Spese tecniche aggiuntive	€ 22,80
	Cap. 5 - Voce 34	F01017.b	Strutture / Opere Edili	Spese tecniche aggiuntive	€ 6,40
	Cap. 5 - Voce 35	F01025	Strutture / Opere Edili	Spese tecniche aggiuntive	€ 15,20
	Cap. 5 - Voce 36	N04058c	Strutture / Opere Edili	Spese tecniche aggiuntive	€ 643,20
	Cap. 5 - Voce 37	F01081.c	Strutture / Opere Edili	Spese tecniche aggiuntive	€ 53,16
	Cap. 5 - Voce 38	F01184	Strutture / Opere Edili	Spese tecniche aggiuntive	€ 5,96
	SUB TOTALE				€ 2.128,17
(*B)	Cap. 1 - Voce 24	A15033.a	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 8.753,15
	Cap. 1 - Voce 25	A16042.d	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 5.056,67
	Cap. 1 - Voce 26	A09038.a	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 1.650,28
	Cap. 1 - Voce 27	A09038.c	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 190,62
	Cap. 1 - Voce 28	A18009.a	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 2.410,45
	Cap. 3 - Voce 19	A07075.c	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 58.003,04
	Cap. 3 - Voce 54	A07075.c	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 2.104,39

(*C)	Cap. 3 - Voce 71	A08005.d	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 39,72
	Cap. 3 - Voce 72	A09002.a	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 184,28
	Cap. 3 - Voce 76	A15025.b	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 1.975,42
	Cap. 3 - Voce 79	A09038.a	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 326,11
	Cap. 3 - Voce 81	A18009.a	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 602,61
	SUB TOTALE				€ 81.296,74
	Cap. 3 - Voce 28	A02024	Strutture / Opere Edili	Indagini e prelievi	€ 361,00
	Cap. 3 - Voce 29	A02025	Strutture / Opere Edili	Indagini e prelievi	€ 101,91
	Cap. 3 - Voce 30	A02026	Strutture / Opere Edili	Indagini e prelievi	€ 675,00
	Cap. 3 - Voce 32	PROVE DI LABORATORIO	Strutture / Opere Edili	Indagini e prelievi	€ 1.500,00
SUB TOTALE				€ 2.637,91	
(*D)	Cap. 3 - Voce 31	RELAZIONE GEOLOGICA	Strutture / Opere Edili	Spese geologiche	€ 1.200,00
	SUB TOTALE				€ 1.200,00

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI

DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE	€ 2.347.679,49	€ 2.900.435,13	€ 0,00	€ 2.900.435,13	€ 2.347.679,49
TOTALE	€ 2.347.679,49	€ 2.900.435,13	€ 0,00	€ 2.900.435,13	€ 2.347.679,49
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI					€ 2.347.679,49

NOTE

1) Non sono stati ammessi i costi relativi all'installazione dell'impianto fotovoltaico poiché, a seguito di richiesta di integrazione di merito, il tecnico ha fornito una relazione tecnica da cui emerge che la realizzazione di tale impianto non è normativamente vincolata e tale scelta determina la pressoché totale indipendenza energetica dell'immobile dalla rete

elettrica.

Di seguito si riporta quanto dichiarato dal tecnico in merito:

L'“[...] impianto fotovoltaico [...] consentirà la riduzione pressoché totale dei consumi energetici elettrici annui e comporterà anche una riduzione dei consumi per il riscaldamento [...]”:

Il tecnico prosegue dichiarando che “[...] Al fine di conseguire la riduzione dei consumi elettrici dello stabilimento (sia quelli connessi al processo produttivo che quelli connessi al benessere ambientale termo-igrometrico negli uffici) è stata prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico.

Le prescrizioni relative all'impianto fotovoltaico, seppure non vincolanti, sono state fatte proprie in virtù degli alti consumi elettrici del capannone. In base alla superficie del capannone, per le nuove costruzioni sarebbe necessario prevedere un impianto fotovoltaico di circa 100 kWp. Considerati gli elevati consumi elettrici legati alla produzione si è previsto un impianto della potenzialità di circa 200 kWp che sarà collegato elettricamente al Quadro elettrico QGC [...]”.

2) Si evidenzia che il CME, per come presentato dai tecnici, presenta costi legati agli impianti consistenti, anche in relazione agli interventi sulle strutture. Dal materiale tecnico allegato alla domanda di contributo, si evince come gli impianti richiesti siano, in parte, connessi alla tipologia specifica di attività esercitata all'interno dell'immobile (impianti ad aria compressa, ossigeno, gpl, etc.). A seguito di approfondimenti, resisi necessari per meglio comprendere l'effettiva quota parte di impianti ordinari da considerarsi legata all'immobile e la quota parte relativa alla specifica attività di impresa (macchinari, etc.), il tecnico allega una relazione nella quale viene dichiarato quanto segue:

a. “[...] L'intero impianto di GPL necessario per l'alimentazione dell'impianto termico è a totale servizio dell'immobile. Gli impianti gas (ossigeno e GPL) impiegati nel processo di lavorazione possono così suddividersi:

i. I serbatoi di stoccaggio, la rete principale di distribuzione, sia la parte interrata che quella a vista posta all'esterno del capannone nonché le relative valvole di intercettazione e sezionamento, sono a totale servizio dell'immobile;

ii. le derivazioni (calate) e le relative prese utilizzatrici, necessarie per alimentare sia le macchine che gli utensili, sono a servizio sia dell'immobile che delle macchine di cui l'impresa fa uso.

La quota parte degli impianti gas tecnici a servizio delle macchine di cui l'impresa fa uso ammonta a circa il 15,7% [...].

b. L'impianto di distribuzione forza motrice della zona produttiva è a servizio dell'immobile ad eccezione della seguente componentistica necessaria esclusivamente ad alimentare le macchine di cui l'impresa fa uso:

i. passerelle metalliche forate da mm 200 nonché i cavi elettrici posti all'interno delle stesse, dedicate esclusivamente all'alimentazione dei quadri a bordo delle seguenti macchine: PLASMA 1 (QP1), PLASMA 2 (QP2), SABBIATRICE (QSA);

ii. collegamento generica macchina da blindo sbarra FM costituito da cassetta di derivazione per blindo, tubazione metallica verticale con all'interno i cavi elettrici e quadretto sezionatore terminale.

Relativamente agli altri impianti elettrici (fotovoltaico, illuminazione ordinaria e di sicurezza) nonché quelli speciali, sono a totale servizio dell'immobile.

La quota parte degli impianti elettrici a servizio delle macchine di cui l'impresa fa uso ammonta a circa l' 8,4% “.

Nelle valutazioni condotte, per tenere conto di quanto sopra delineato, non si sono ammesse le lavorazioni relative all'impianto “ossigeno” e “gpl saldatura” in quanto non ricadente in impiantistica ordinaria, così come previsto all'Allegato 2, Tab. A dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii..

Per quanto riguarda, invece, l'impianto elettrico, come emerge da quanto dichiarato a seguito di richiesta di integrazione, risulta che una percentuale pari a 8,4% delle lavorazioni relative all'impianto elettrico, è specificatamente “[...] a servizio delle macchine di cui l'impresa fa uso [...]” e pertanto non si ritiene ammissibile nella sezione “immobili”, in quanto non ricadente in impiantistica ordinaria, così come previsto all'Allegato 2, Tab. A dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.

3) Si rimanda alla fase di erogazione il controllo delle attestazioni dello smaltimento della copertura d'amianto nelle quantità.